

Comunicazioni di Draghi alla Camera in vista della riunione del Consiglio europeo

Il premier Maro Draghi, nelle comunicazioni alla Camera prima del Consiglio Europeo, ha ripercorso in sostanza il discorso fatto ieri pomeriggio al Senato. “Il Consiglio europeo del 23 e 24 giugno affronterà i seguenti temi: gli sviluppi della guerra in Ucraina e il sostegno europeo a Kiev; le ricadute umanitarie, alimentari, energetiche e securitarie del conflitto; gli aiuti a famiglie e imprese colpite dalla crisi; le prospettive di allargamento dell’Ue; i seguiti della Conferenza sul futuro dell’Europa”, ha detto Draghi.

“Ci avviciniamo al quarto mese dall’inizio dell’invasione russa dell’Ucraina, iniziata il 24 febbraio. Mosca continua ad aggredire militarmente città ucraine nel tentativo di espandere il controllo sul territorio e rafforzare la propria posizione – ha aggiunto -. I combattimenti a Severodoneck, nella regione di Luhansk, sono particolarmente feroci. Il bombardamento russo di Kharkiv, la seconda città più popolosa dell’Ucraina, aggrava il già terribile bilancio di morti e feriti. Al 20 giugno sono 4.569 i civili morti, 5.691 quelli feriti secondo le nazioni unite. Ma il numero è certamente molto più alto”.

“Continuano a emergere nuove atrocità commesse ai danni dei civili da parte dell’esercito russo. Le responsabilità saranno accertate e i crimini di guerra saranno puniti. Anche il numero delle persone in fuga dal conflitto continua ad aumentare. Soltanto in Italia sono oltre 135 mila i cittadini ucraini arrivati dall’inizio dell’invasione”, ha proseguito il premier.

LA DIRETTA

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Read More](#)